



Prefettura di Bari

Ufficio Territoriale del Governo

Area Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali - Consultazioni Elettorali e Referendarie

Bari, data protocollo

CIRCOLARE N. 20/2025

- AI SIGG. SINDACI E COMMISSARI
DEI COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI
LORO SEDI
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE
presso il Comune di
B A R I
- AI SIGG. PRESIDENTI DELLE SOTTOCOMMISSIONI
ELETTORALI CIRCONDARIALI:
presso i Comuni di:
**ACQUAVIVA DELLE FONTI - ALTAMURA - BARI -
BITONTO - CASAMASSIMA - CORATO - MODUGNO
MOLFETTA - MONOPOLI - PUTIGNANO - RUTIGLIANO**

OGGETTO: **Disciplina sperimentale per l'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori fuori sede in occasione delle consultazioni referendarie ex articolo 75 della Costituzione relative all'anno 2025.**

Art. 2 del decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025".

Il Ministero dell'Interno con circolare pari numero ha comunicato che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 dello scorso 19 marzo, è stato pubblicato il decreto-legge in oggetto, in corso di conversione.

Facendo seguito alla circolare n. 17/2025, e tenuto conto che con DD.P.R. del 31 marzo 2025, pubblicati nella G.U. n. 75 in pari data, i comizi per i cinque referendum popolari abrogativi **sono stati convocati per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025**, date coincidenti con lo svolgimento dell'eventuale turno di ballottaggio delle elezioni amministrative, si forniscono le indicazioni operative in ordine alla disciplina sperimentale per l'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori fuori sede in occasione delle consultazioni referendarie ex art. 75 della Costituzione, introdotta dall'art. 2.



Prefettura di Bari

Ufficio Territoriale del Governo

Area Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali - Consultazioni Elettorali e Referendarie

➤ **PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE AL VOTO FUORI SEDE**

Sono ammessi a votare fuori sede gli elettori che per **motivi di studio, lavoro o cure mediche** si trovino in un **comune di una provincia diversa da quella del comune di iscrizione elettorale** per un periodo di **almeno tre mesi** nel quale ricade la data delle consultazioni (**comma 1**).

Per poter esercitare il voto fuori sede, **gli interessati devono presentare, al comune di temporaneo domicilio, apposita domanda**, utilizzando preferibilmente il modello che si allega alla presente (**all. 1**), con l'indicazione dell'indirizzo completo di residenza e di domicilio nonché, ove possibile, di un recapito di posta elettronica. Nella domanda è anche manifestata l'eventuale disponibilità a svolgere l'incarico di presidente o componente delle sezioni elettorali speciali che possono essere istituite dal comune di temporaneo domicilio per l'esercizio del voto fuori sede (**comma 7**).

Alla domanda occorre inoltre allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia della tessera elettorale personale;
- copia della certificazione o di altra documentazione attestante la condizione di elettore fuori sede ai sensi del comma 1, e cioè della documentazione attestante le **motivazioni di studio, lavoro o cure mediche** per le quali l'elettore si trova temporaneamente domiciliato in un comune ubicato in una provincia diversa da quella del comune di residenza.

Sul punto, in analogia a quanto previsto per i cittadini italiani temporaneamente residenti all'estero per motivi di studio, lavoro o cure mediche che chiedono di votare per corrispondenza ai sensi della legge 27 dicembre 2001, n. 459 e *s.m.i.*, **la condizione di lavoratore, studente o sottoposto a cure mediche può essere autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.**

Quanto alle modalità e ai tempi di presentazione, viene disposto che la domanda sia presentata personalmente dall'interessato, ovvero mediante l'utilizzo di strumenti telematici o tramite persona delegata entro **domenica 4 maggio 2025** (35° giorno antecedente la data della consultazione). La domanda di ammissione al voto fuori sede può essere revocata con le medesime modalità entro il 25° giorno antecedente la data della consultazione, e cioè **mercoledì 14 maggio 2025 (commi 2 e 3)**.

Dopo aver ricevuto la domanda e comunque non oltre **lunedì 19 maggio 2025** (20° giorno antecedente la data della consultazione), il comune di temporaneo domicilio acquisisce dal comune di residenza la comunicazione relativa al **possesso del diritto di elettorato attivo** da parte del richiedente.